

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 4 COMPONENTE 1 – INVESTIMENTO 1.7 “Borse di studio per l’accesso all’università” – M4C1 – 15

ATTO D’OBBLIGO CONNESSO ALL’ACCETTAZIONE DEL FINANZIAMENTO DI BORSE DI STUDIO PER L’ACCESSO ALL’UNIVERSITÀ – CUP (J81I22000810006).

VISTO

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito “PNRR”) ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021 ai sensi dell’art. 18 del citato Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- in particolare, la Missione 4 “*Istruzione e ricerca*”, Componente 1 “*Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido all’università*”, Investimento 1.7 “*Borse di studio per l’accesso all’università*” del PNRR, che mira a garantire la parità di accesso all’istruzione, agevolando l’accesso all’istruzione terziaria per gli studenti in difficoltà socioeconomiche e con un costo di opportunità relativamente elevato per gli studi avanzati a fronte di una transizione precoce verso il mercato del lavoro. In particolare, tale obiettivo dovrà essere conseguito aumentando il numero delle borse di studio previste per gli studenti universitari nell’ambito del sostegno del dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;
- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il Regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante: “*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*”;
- la Decisione del Consiglio UE che modifica la decisione di esecuzione del 13 luglio 2021, relativa all’approvazione della valutazione del piano per la ripresa e la resilienza dell’Italia dell’8 dicembre 2023 (ST 16051/2023), con la quale, relativamente all’investimento 1.7, è stata disposta tra le altre la modifica della descrizione della misura e degli obiettivi M4C1-11 e M4C1-15, i quali, nella nuova formulazione, prevedono “Assegnazione, ad almeno 55.000



- studenti, di borse di studio finanziate esclusivamente dai fondi del dispositivo per la ripresa e la resilienza” ed è stato previsto l’ulteriore obiettivo M4C1-15bis al 31 dicembre 2025;
- il Decreto Interministeriale MUR-MEF del 1° ottobre 2021, n. 1137 con il quale è stata istituita, ai sensi dell’art. 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, l’Unità di missione di livello dirigenziale generale per l’attuazione degli interventi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), presso il Segretariato generale del Ministero dell’Università e della Ricerca;
 - il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante: *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia”* e ss.mm.ii.;
 - la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante *“Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione”* e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale *“Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”*;
 - il Decreto del Ministero dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, e successiva rettifica del 23 novembre 2021, recante *“Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l’attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione”*;
 - il Decreto MEF-RGS-RR del 26 gennaio 2024, n. 7 recante *“modifiche alla tabella A allegata al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 6 agosto 2021”*, che ridetermina e rimodula l’assegnazione finanziaria complessiva del Ministero dell’Università e della Ricerca degli investimenti e sub-investimenti, che aumenta l’importo assegnato a valere dell’investimento 1.7 della Missione 4 Componente 1 *“Borse di studio per l’accesso all’università”* pari a euro 808.000.000,00;
 - l’art. 1, comma 1042, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, con uno o più decreti del Ministro dell’Economia e delle Finanze, sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo di Rotazione del Next Generation EU-Italia;
 - l’art. 1, comma 1043, secondo periodo, della Legge 30 dicembre 2020, n. 178, ai sensi del quale, al fine di supportare le attività di gestione, di monitoraggio, di rendicontazione e di controllo delle componenti del Next Generation EU, il Ministero dell’Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, sviluppa e rende disponibile un apposito sistema informatico;
 - l’art. 17 Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, *“Do no significant harm”*), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 recante *“Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del Regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”*;
 - i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. *tagging*), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

VISTO ALTRESÌ

- il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 68 recante “*revisione della normativa di principio in materia di diritto allo studio e valorizzazione dei collegi universitari legalmente riconosciuti*”, in particolare, gli articoli 7, 8 e 18;
- il decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, registrato alla Corte dei Conti il 17.01.2022 n. 107, recante “*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del d.l. 6.11.2021 n. 152*”;
- la circolare MUR prot. n. 13676 dell’11 maggio 2022, emanata ai sensi dell’art. 6, comma 1, del predetto D.M. n. 1320/2021 che specifica le modalità, i termini e gli obblighi del Soggetto attuatore sull’utilizzo delle risorse della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7;
- il Decreto direttoriale n. 203 del 23 febbraio 2023 recante “*Aggiornamento per l’anno accademico 2023-2024 degli importi minimi delle borse di studio per l’accesso alla formazione superiore*”;
- il decreto del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1960 del 27 novembre 2023, registrato dalla Corte dei conti in data 4 gennaio 2024 n. 5, che ripartisce la seconda annualità di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
- la nota MUR prot. n. 677 del 15 gennaio 2024 di questa Direzione, recante “*Istruzioni per l’assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR (D.D. n. 1960 del 27 novembre 2023)*” con la quale si è provveduto a comunicare le quote delle risorse assegnate per ciascun Ente erogatore dei servizi per il diritto allo studio;
- il decreto-legge del 2 marzo 2024, n. 19, recante “*Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza*”;
- il Decreto direttoriale n. 311 del 12 marzo 2024, registrato alla Corte dei Conti il 08.04.2024 n. 869, di riparto delle ulteriori risorse stanziare con Decreto MEF-RGS-RR del 26 gennaio 2024, n. 7 e di concessione del finanziamento ai Soggetti erogatori dei servizi per il diritto allo studio universitario per un importo complessivo di 270 milioni di euro a valere sulla misura M4C1 Investimento 1.7 del PNRR, per il raggiungimento del Target M4C1-15;
- la Circolare MEF – RGS del 21 giugno 2022, n. 27 recante “*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Monitoraggio delle misure PNRR*”;
- la Circolare MEF – RGS dell’11 agosto 2022, n. 30 recante “*Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori*”;
- la Circolare MEF-RGS del 14 aprile 2023, n. 16 recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT*”;
- la Circolare MEF - RGS del 15 settembre 2023, n. 27 recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione dell’Appendice tematica Rilevazione delle titolarità effettive ex art. 22 par. 2 lett. d) Reg.*”

(UE) 2021/241 e comunicazione alla UIF di operazioni sospette da parte della Pubblica amministrazione ex art. 10, d.lgs. 231/2007”;

- la Circolare MEF - RGS del 22 dicembre 2023, n. 35 recante “*Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – versione 2.0*”;
- la Circolare MEF-RGS del 28 marzo 2024, n 13 recante “*Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori. Adozione delle Appendici tematiche: la prevenzione e il controllo del conflitto di interessi ex art. 22 Reg. (UE) 2021/241; la duplicazione dei finanziamenti ex art. 22 par. 2 lett. c) Reg. (UE) 2021/241*”;

CONSIDERATI, in particolare, gli Enti regionali e delle Province autonome per il diritto allo studio destinatari delle risorse PNRR quali Soggetti attuatori della Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7;

CONSIDERATA la necessità di perfezionare l’accettazione del finanziamento con un atto d’obbligo da parte degli Enti regionali e delle Province autonome per il diritto allo studio,

TUTTO CIÒ PREMESSO E RITENUTO

Vincenzo Foppa Società Cooperativa Sociale ONLUS (Ente regionale e provinciale erogatore dei servizi per il diritto allo studio), sito sul territorio della Lombardia (Regione/Provincia autonoma), CF/P.IVA 02049080175, in persona del Legale Rappresentante o suo delegato Giovanni Lodrini, nato a Brescia, CF: LDRGNN63M09B157E, quale Soggetto attuatore

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA RESPONSABILITÀ QUANTO SEGUE

ART. 1

Oggetto

1. Il Soggetto attuatore dichiara:
 - a. di aver preso visione del Decreto del Ministro dell’università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021 recante “*Incremento del valore delle borse di studio e requisiti di eleggibilità ai benefici per il diritto allo studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell’art. 12 del d.l. 6 novembre 2021 n. 152*” e conseguentemente della circolare MUR n. 13676 dell’11 maggio 2022 e di accettarne espressamente ed integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previste;
 - b. di aver preso visione del Decreto direttoriale del Ministero dell’Università e della Ricerca n. 1960 del 27 novembre 2023 che ripartisce la seconda annualità di risorse per un importo pari a 250 milioni di euro derivanti dalla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR in favore delle Regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano;
 - c. di aver preso visione della nota prot. 677 del 15 gennaio 2024 del MUR recante “*Istruzioni per l’assegnazione del finanziamento a valere sulla Missione 4, Componente 1, Investimento 1.7 del PNRR (D.D. n. 1960 del 27 novembre 2023)*”;

- d. di aver preso visione del Decreto direttoriale n. 311 del 12 marzo 2024 di riparto delle ulteriori risorse stanziato con Decreto MEF-RGS-RR del 26 gennaio 2024, n. 7 e di concessione del finanziamento del MUR e della relativa tabella allegata e di accettare espressamente e integralmente le premesse, i termini, gli obblighi e le condizioni ivi previsti;
 - e. di accettare espressamente e integralmente tutti i termini, gli obblighi e le condizioni di seguito previsti.
2. Ai sensi del Decreto direttoriale di concessione del finanziamento n. 311 del 12 marzo 2024, il Soggetto attuatore accetta il finanziamento concesso del valore complessivo di [45.760,20] Euro per l'intervento destinato al finanziamento delle borse di studio di cui al d.lgs. n. 68/2012 in applicazione dell'art. 12 del d.l. n. 152/2021 e identificato attraverso il Codice Unico di Progetto [**J81I22000810006**].

ART. 2

Termini di attuazione e durata

1. L'attuazione dell'intervento da parte del Soggetto Attuatore per l'anno accademico 2023-2024 dovrà avvenire nel rispetto dei termini e modalità indicati dal Decreto ministeriale n. 1320 del 17 dicembre 2021 e dalla Circolare MUR n. 13676 dell'11 maggio 2022 al fine di assicurare il conseguimento del *target* e degli obiettivi finanziari stabiliti dal PNRR nell'ambito della misura di investimento 1.7.

ART. 3

Obblighi del Soggetto attuatore

1. Il Soggetto attuatore dichiara di obbligarsi:
 - a. a dare piena attuazione agli impegni derivanti dal decreto del Ministero dell'università e della ricerca n. 1320 del 17 dicembre 2021, nei modi e nei tempi ivi previsti;
 - b. a dare piena attuazione agli impegni derivanti dalla circolare MUR n. 13676 dell'11 maggio 2022;
 - c. a dare piena attuazione agli impegni derivanti dal Decreto direttoriale di concessione del finanziamento n. 311 del 12 marzo 2024;
 - d. ad assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, come modificato dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
 - e. ad assicurare che non benefici e non beneficerà per le medesime spese rendicontate nell'ambito del finanziamento, di altre misure di sostegno finanziario regionale, nazionale o eurounionale, inclusi i meccanismi di natura fiscale quali il credito di imposta, fatto salvo il principio di addizionalità del sostegno dell'Unione europea in ottemperanza a quanto previsto dall'articolo 9 del Regolamento (UE) 2021/241 e ss.mm.ii.;
 - f. a comunicare i dati riferiti alla titolarità effettiva dei destinatari dei fondi ai sensi dell'art. 22, par. 2, lett. d) del Regolamento (UE) 2021/241 secondo i format predisposti dal

- MUR ai sensi della Circolare del 15 settembre 2023, n. 27, del Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato (*Allegati 1 e 2*);
- g. a individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa e di spesa, definita nel decreto di concessione, relazionando al MUR;
 - h. a contribuire al raggiungimento dei *milestone e target* associati alla Misura e fornire, su richiesta dal Ministero dell'università e della ricerca, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei *target e milestone* e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti;
 - i. a garantire che il Ministero dell'università e della ricerca riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone e delle relazioni e documenti sull'attuazione dei progetti, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - j. ad adottare il sistema informatico utilizzato dal Ministero dell'università e della ricerca finalizzato a raccogliere, registrare e archiviare in formato elettronico i dati per ciascuna operazione necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Ministero dell'università e della ricerca;
 - k. ad assicurare l'inserimento nel sistema informativo e gestionale adottato dal MUR dei dati che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target della misura nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dall'Amministrazione con particolare riguardo alla documentazione prevista dal meccanismo di verifica del *target* per la Misura M4C1-Investimento 1.7 "Borse di studio per l'accesso all'Università" indicato negli *Operational Arrangements*:
 - l. a garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza con il tracciato informativo previsto per l'alimentazione del sistema informativo PNRR (ReGiS) dei dati di monitoraggio fisico, finanziario e procedurale, trasmettendo, con cadenza periodica ovvero su richiesta del MUR, ogni informazione necessaria alla corretta alimentazione del Sistema ReGiS, compresa la rendicontazione delle borse effettivamente erogate e degli indicatori di realizzazione degli interventi finanziati classificati sotto la voce: "*M4C1- Investimento 1.7 Borse di studio per l'accesso all'Università*", valorizzando il numero effettivo delle borse di studio erogate, dando evidenza del Numero di giovani di età compresa tra i 15 e i 29 anni che ricevono sostegno, differenziando per genere (indicatore comune 14);
 - m. ad assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati, nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241 (*Allegato 3*);

- n. a rispettare l'obbligo di indicazione del CUP di progetto su tutti gli atti amministrativo/contabili;
- o. a garantire l'utilizzo di un conto corrente dedicato necessario per l'erogazione dei pagamenti e l'adozione di un'apposita codificazione contabile e informatizzata per tutte le transazioni relative al progetto per assicurare la tracciabilità dell'utilizzo delle risorse del PNRR, ai sensi dell'art. 9, comma 4, del Dlgs n. 77 del 31 maggio 2021;
- p. a effettuare i controlli di gestione e i controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile per garantire la regolarità delle procedure e delle spese sostenute prima di rendicontarle al Ministero, nonché la riferibilità delle spese al progetto ammesso alle agevolazioni a valere sul PNRR;
- q. a fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti nella manualistica adottata dal Ministero dell'università e della ricerca;
- r. a garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'articolo 9, punto 4, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge n. legge 29 luglio 2021, n. 108 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, dell'Ispettorato Generale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, del Comitato per la lotta contro le frodi nei confronti dell'Unione europea (COLAF), della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom) 1046/2018;
- s. a consentire e favorire, in ogni fase del procedimento, lo svolgimento di tutti i controlli, ispezioni e monitoraggi disposti dal Ministero dell'università e della ricerca, facilitando altresì le verifiche degli Uffici competenti per i controlli del Ministero dell'università e della ricerca, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti responsabili dell'attuazione dell'intervento;
- t. a prendere atto che i soggetti deputati ai controlli possono, nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, interrogare la Piattaforma Nazionale Integrata Anti-Frode (PIAF-IT) e il sistema Arachne e che i dati negli stessi contenuti saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy;
- u. a rendere disponibile ovvero ad aggiornare sul sistema informativo ReGiS/ovvero sul sistema informativo indicato dal Ministero, il cronoprogramma procedurale e finanziario dell'intervento, in coerenza con la normativa vigente e garantire la disponibilità dei documenti giustificativi relativi alle spese sostenute e dei target realizzati così come previsto ai sensi dell'articolo 9 punto 4 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- v. a predisporre i pagamenti secondo le procedure stabilite dal Ministero dell'università e della ricerca, nel rispetto delle tempistiche indicate nel Decreto Ministeriale n. 1320 del

- 17 dicembre 2021 inserendo nel sistema informatico i relativi documenti riferiti alle procedure e i giustificativi di spesa e pagamento necessari ai controlli ordinari di legalità e ai controlli amministrativo-contabili previsti dalla legislazione nazionale applicabile, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 22 del Reg. (UE) n. 2021/241 e dell'art. 9 del decreto legge n. 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021;
- w. a partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dal Ministero dell'università e della ricerca;
 - x. a garantire, anche attraverso la trasmissione di relazioni periodiche sullo stato di avanzamento del progetto, che il Ministero dell'università e della ricerca riceva tutte le informazioni necessarie, relative alle linee di attività per l'elaborazione delle relazioni annuali di cui all'articolo 31 del Regolamento (UE) n. 2021/241, nonché qualsiasi altra informazione eventualmente richiesta;
 - y. a garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241 nonché dalle “*Linee guida per le azioni di informazione e comunicazione a cura dei Soggetti Attuatori*” disponibili sul sito dell'Amministrazione;
 - z. fornire i documenti e le informazioni necessarie secondo le tempistiche previste e le scadenze stabilite dai Regolamenti comunitari e dal Ministero dell'università e della ricerca e per tutta la durata dell'Investimento PNRR;
 - aa. a garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Ministero dell'università e della ricerca sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto dell'intervento e comunicare le irregolarità, le frodi, i casi di corruzione e di conflitti di interessi riscontrati, nonché i casi di doppio finanziamento a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dal Ministero, in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.
 - bb. ad assicurare che la realizzazione dell'intervento sia coerente con i principi e gli obblighi specifici del PNRR relativamente al principio “*non arrecare un danno significativo*” (DNSH) ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e, ove applicabili, con i principi del tagging digitale, della parità di genere (Gender Equality) in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;
 - cc. alla restituzione, in caso di revoca totale o parziale del finanziamento, delle somme indebitamente ricevute, maggiorate degli interessi dovuti previsti per legge, nelle ipotesi descritte dall'articolo 24 del Regolamento (UE) 2021/241 e dall'articolo 8 del decreto-legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, che prevedono la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti;
 - dd. a fornire in allegato al presente Atto adeguata evidenza documentale del possesso dei necessari poteri di rappresentanza e firma e di attestare che alla data di sottoscrizione

del presente Atto, il firmatario detiene tutt'ora i poteri di rappresentanza e firma del presente Atto.

ART. 4

Procedura di rendicontazione della spesa e dell'avanzamento verso milestone e target del PNRR

1. Il Soggetto attuatore, come indicato nella succitata circolare n. 13676 dell'11 maggio 2022 e secondo le indicazioni fornite dal MUR, ha l'onere di registrare sulla piattaforma informatica adottata dal MUR ogni informazione necessaria per il monitoraggio fisico, finanziario e procedurale dell'intervento, secondo quanto previsto dall'articolo 22, paragrafo 2, lettera d), del Regolamento (UE) 2021/241 anche al fine di comprovare il conseguimento delle milestone e dei target definiti per l'Investimento per i quali è tenuto a conferire la relativa documentazione probatoria pertinente.
2. Il Soggetto attuatore, nei termini indicati nella succitata circolare n. 13676 dell'11 maggio 2022 e secondo le indicazioni fornite dal MUR, ha l'onere, pertanto, di implementare tale sistema con la documentazione specifica richiesta a comprova dell'avanzamento fisico e finanziario relativi all'intervento - con particolare riferimento alla seguente documentazione prevista dal meccanismo di verifica del target a) un elenco delle borse di studio assegnate; b) l'elenco anonimizzato degli studenti che hanno ricevuto la borsa di studio e il riferimento al loro ID/numero utente; c) estratto della documentazione comprovante che la borsa di studio è finanziata esclusivamente con fondi del dispositivo di ripresa e resilienza. Inoltre, il Soggetto attuatore è tenuto a fornire al MUR ciascun atto giustificativo di spesa e di pagamento, al fine di consentire l'espletamento dei controlli amministrativo-contabili a norma del citato dell'art. 22 del Reg. (UE) 2021/241.
3. Il mancato assolvimento degli obblighi di monitoraggio e di rendicontazione da parte di ciascun ente erogatore di borse di studio, nelle modalità e nelle tempistiche definite, comporta il mancato riconoscimento delle assegnazioni PNRR aggiuntive disposte dal MUR, ovvero il loro recupero, anche tramite compensazione, qualora già preventivamente erogate.
4. Le spese incluse nel rendiconto presentato a sistema dal Soggetto attuatore, qualora afferenti ad operazioni estratte a campione, sono sottoposte, alle verifiche, se del caso anche in loco, da parte delle strutture deputate al controllo del MUR.
5. Nello specifico, tali verifiche sono eseguite da parte delle strutture coinvolte ai diversi livelli di controllo, sulle procedure, sulle spese e sui target in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241 al fine di garantire la tutela degli interessi finanziari dell'Unione, la prevenzione, individuazione e rettifica di frodi, di casi di corruzione e di conflitti di interessi, nonché il recupero di somme erroneamente versate o utilizzate in modo non corretto.

ART. 5

Procedura di pagamento al Soggetto attuatore

1. In esito alla sottoscrizione del presente atto d'obbligo e del suo caricamento nel sistema informatico del MUR, il Soggetto attuatore potrà richiedere l'erogazione per l'intero importo del finanziamento concesso impegnandosi a rendicontare il target e le spese sostenute, pena la revoca del finanziamento.
2. Il Soggetto attuatore dichiara di assumersi tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli artt. 3 ss. della Legge 13 agosto 2010 n. 136 e ss.mm.ii.
3. Il Soggetto attuatore dichiara di voler ricevere gli accrediti relativi all'erogazione del finanziamento sul conto indicato nell'allegata "*Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari*" (Allegato 4).
4. Le erogazioni in favore dei Soggetti attuatori da parte del MUR sono subordinate e condizionate alla effettiva erogazione delle risorse finanziarie da parte dell'Ispettorato Generale per il PNRR in favore del Ministero.

ART. 6

Disimpegno delle risorse

1. L'eventuale disimpegno delle risorse del Piano, previsto dall'articolo 24 del Reg. 2021/241 e dall'articolo 8 della legge n. 77 del 31 maggio 2021, come modificato dalla legge di conversione 29 luglio 2021, n. 108, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative al finanziamento dei borsisti che non hanno mantenuto gli obblighi e i requisiti previsti.

ART. 7

Rettifiche finanziarie

1. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione del contributo pubblico in favore del Soggetto attuatore, dovrà essere immediatamente rettificata e gli importi eventualmente corrisposti dovranno essere recuperati secondo quanto previsto dall'articolo 22 del Regolamento (UE) n. 2021/241. A tal fine il Soggetto attuatore si impegna, conformemente a quanto verrà disposto dal Ministero dell'università e della ricerca, a recuperare le somme indebitamente corrisposte. Il Soggetto attuatore è obbligato a fornire tempestivamente ogni informazione in merito ad errori o omissioni che possano dar luogo a riduzione o revoca del contributo.

ART. 8

Risoluzione di controversie

1. Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Il Soggetto attuatore accetta che qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia, è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

ART. 9

Comunicazioni e scambio di informazioni

1. Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del finanziamento, tutte le comunicazioni con il MUR dovranno avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del d.lgs. n. 82/2005, o altre modalità telematiche indicate dal MUR.

ART. 10

Tutela della privacy

1. Al fine di consentire il corretto svolgimento delle attività legate al finanziamento, il Soggetto attuatore, in considerazione degli adempimenti previsti dal Decreto Legislativo n. 196 del 30 giugno 2003 e ss.mm.ii., nonché del Regolamento (UE) 2016/679 e delle disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, consente il trattamento dei propri dati personali e del soggetto che rappresenta.
2. Nell'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, i soggetti del Ministero deputati ai controlli possono interrogare la Piattaforma Nazionale Integrata Anti-Frode (PIAF-IT) e il sistema Arachne e i dati negli stessi contenuti saranno trattati nel rispetto della normativa sulla privacy di cui al comma 1 del presente articolo.
3. L'informativa del titolare è fornita al seguente link <https://www.mur.gov.it/it/pnrr/strumenti-di-attuazione/informative-privacy-i-soggetti-attuatori>.

ART. 11

Efficacia

1. L'efficacia del presente Atto decorre dalla data di acquisizione da parte del MUR a seguito della sottoscrizione da parte del Soggetto attuatore.
2. Il Soggetto attuatore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341-1342 c.c., dichiara di approvare specificamente le clausole contenute negli artt. da 1 a 11 del presente Atto d'obbligo.

Brescia, lì 12/04/2024

Legale rappresentante del Soggetto attuatore
(Firmato digitalmente)

Allegato 1: Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti pubblici

Allegato 2: Comunicazione dei dati sulla titolarità effettiva per enti privati

Allegato 3: Dichiarazione sul rispetto dell'assenza di doppio finanziamento

Allegato 4: Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari